

Opening

Index

FIL SERRAMENTI

UNO SGUARDO AL FUTURO

Fil Serramenti nasce nel 1972 a Quinto di Treviso ed è oggi guidata dalla terza generazione della stessa famiglia. Oltre cinquant'anni di lavoro nell'edilizia di pregio hanno costruito una competenza riconosciuta, ma la passione per la qualità nasce da qualcosa di più semplice, uno sguardo differente sul mondo.

La nostra filosofia guarda all'intero ciclo produttivo per offrire un prodotto di altissima qualità, realizzato nel rispetto della natura che ci circonda e dei paesi di provenienza delle materie prime impiegate. Ogni passaggio è affidato alle mani e all'occhio dell'artigiano, perché ogni dettaglio riceva l'attenzione che merita.

La passione per il nostro lavoro ci porta a un continuo investimento tecnologico per perfezionare ogni fase di lavorazione e ottimizzare l'uso delle materie prime, perché la natura è un valore da difendere. Il risultato è una gamma esclusiva di serramenti su misura in legno, legno e ferro, legno e alluminio, legno e bronzo.

IL LEGNO MATERIA VIVA

Fra i materiali da costruzione il legno è l'unico ad aver avuto una vita propria. Ha respirato, è cresciuto per decenni, ha registrato nella vena ogni stagione attraversata. Quando diventa serramento non smette di essere ciò che era. Continua a muoversi impercettibilmente, a cambiare tono sotto la luce, ad accogliere il calore della mano che lo tocca. Anche inserito in una parete conserva un legame con la natura da cui proviene.

È questa origine a renderlo nobile. Nessun altro materiale porta in un'abitazione la stessa profondità, né riesce a dare insieme eleganza e struttura. Il legno definisce il carattere di un ambiente prima ancora degli arredi, perché la finestra è il punto in cui l'architettura incontra la luce.

La sua forza sta anche nella capacità di accostarsi. A seconda del progetto l'alluminio ne protegge la superficie esposta, il ferro ne rafforza il disegno, il bronzo ne accende i toni caldi. In ogni abbinamento il legno resta protagonista e detta la misura all'altro materiale.



LEGNO E FERRO, UN CONNUBIO DI CARATTERE ED ELEGANZA

▪ Location
Montello -TV-

QUANDO L'AMBIENTE RICHIEDE CARATTERE E SOLIDITÀ,
IL FERRO COMBINATO AL LEGNO DONA STRUTTURA,
ELEGANZA E PRESENZA.

Ai piedi del Montello, immerso nel verde dei vigneti, un antico casolare conserva il carattere autentico della sua architettura rurale. Sulla facciata in pietra e mattoni, gli scuri in legno color salvia riprendono le tonalità della campagna, mentre la chiodatura a vista e la ferramenta brunita ne sottolineano il carattere artigianale.

Varcata la soglia, il linguaggio si fa più contemporaneo. Nel recupero dell'esistente, nessuna finestra è uguale all'altra: ogni serramento è stato rilevato e realizzato su misura, seguendo il profilo irregolare della muratura e rispettando geometrie e proporzioni, compreso l'arco ribassato.

Le sezioni generose sfruttano la profondità dei muri e trasformano le finestre in vere cornici sul paesaggio.

►Larice spazzolato
Verniciatura ad acqua
effetto naturale





All'interno, il larice spazzolato richiama i toni caldi delle travature a vista e dialoga con le superfici materiche della casa. A racchiudere, la cornice in ferro crea uno stacco deciso dalla pietra, mentre l'ottone delle maniglie aggiunge un accento luminoso. Particolare attenzione è stata dedicata proprio alla maniglia, disegnata su misura nella forma e nelle proporzioni per rispondere alle richieste del cliente.

Un dettaglio funzionale che diventa segno distintivo del serramento e racconta, nella sua unicità, il valore di una progettazione realmente su misura. Legno, ferro e ottone definiscono così un equilibrio tra memoria e contemporaneità, inserendosi nell'architettura esistente senza imitarla.

►Elementi decorativi in
ferro e ottone





►Larice spazzolato



►Porta a bilico in doppiatinta

LEGNO E ALLUMINIO, LA MISURA DELLA LEGGEREZZA

▪ DESIGNER
Studio Mario Bellini

▪ Location
High Point -USA-

QUANDO L'ARCHITETTURA SI FA ESSENZIALE, IL
SERRAMENTO DEVE FARSI DA PARTE.
L'ALLUMINIO PROTEGGE, IL LEGNO ACCOGLIE, LA LUCE FA
IL RESTO.

In questa villa contemporanea, immersa nel verde nei
pressi del fiume, la luce assume un ruolo centrale nelle
scelte architettoniche e stilistiche. Dalle alte pareti vetrate
agli alzanti scorrevoli, ogni serramento nasce da un attento
confronto con il cliente e con l'architetto, con l'obiettivo di
valorizzare i volumi e portare la luce naturale in profondità
negli ambienti.
Le grandi finestre scorrevoli attenuano il confine tra soggiorno
e giardino. Sezioni ridotte al minimo, telai integrati nella
muratura e ampie superfici vetrate creano una continuità
visiva con l'esterno: il verde entra nella casa e diventa parte
dell'architettura.

►Rovere spazzolato
Verniciatura ad acqua effetto naturale
Rivestitura esterna in alluminio bianco





La trasparenza dei serramenti accompagna così lo sguardo verso il paesaggio, ampliando la percezione degli spazi e rafforzando il legame tra interno ed esterno. All'interno, il legno chiaro conserva il calore e la naturalezza degli spazi domestici; all'esterno, il rivestimento in alluminio assicura protezione, stabilità e un segno contemporaneo. Una soluzione che consente di realizzare grandi superfici vetrate senza rinunciare alle prestazioni di isolamento, alla durata nel tempo e a una manutenzione ridotta.

►Tapparelle ad azionamento elettrico a scomparsa

Il serramento diventa così un elemento discreto ma determinante, capace di accompagnare l'architettura senza sovrapporsi ad essa. Anche il colore diventa materia di progetto. La ricerca di Fil Serramenti non si limita all'eleganza delle essenze naturali, ma esplora finiture e tonalità capaci di dialogare con l'architettura e di esprimerne il carattere. Nascono così soluzioni cromatiche su misura, pensate per rendere ogni serramento e portoncino parte integrante del progetto e ogni abitazione realmente unica.

►Verniciatura ad acqua effetto naturale



►Portoncino esterno in blu cobalto



►Portoncino in rovere spazzolato
Verniciatura ad acqua effetto naturale

FIL HOUSE

OLTRE I NOSTRI LIMITI

▪ DESIGNER

Studio Mario Bellini

▪ Location

High Point -USA-

CI SONO ARCHITETTURE CHE NON CERCANO
ARMONIA, MA TENSIONE.

Immersa nella campagna trevigiana, Fil House si sviluppa in una forma allungata che valorizza il dialogo tra i materiali. Il calore del legno incontra la freddezza del metallo, mentre elementi naturali e accenti industriali si alternano in un equilibrio fatto di contrasti. Un ossimoro architettonico che definisce il carattere della casa con misura e personalità, trovando proprio nella materia il suo linguaggio più riconoscibile.

Il serramento è il punto di equilibrio tra i due materiali. Il legno naturale, a contrasto con il ferro, non cerca mimetismi: ogni materiale resta riconoscibile, ed è proprio questa chiarezza a dare forza al progetto. Le finestre diventano così elementi architettonici a tutti gli effetti, capaci di mettere in relazione interno ed esterno senza perdere la propria identità.

Lo scorrevole in soggiorno segna il confine con l'esterno e, quando è completamente aperto grazie a un sistema a scomparsa, rende il campo di fronte parte del salotto. Il paesaggio entra nello spazio domestico senza interruzioni, ampliandone la percezione e rafforzando il rapporto diretto tra la casa e la campagna che la circonda.





Altrove, sulla fiancata, la finestra incorniciata da un imbotte in lamiera zincata a sbalzo estende gli spazi oltre il filo della facciata, allungandosi in un taglio orizzontale e creando un elemento di rottura con la forma della casa. Il serramento non si limita quindi ad aprire una vista, ma interviene sul volume stesso dell'edificio, sottolineandone la forte orizzontalità. All'ingresso, il portoncino ruota sul proprio asse e la sua anta è composta da due campiture complementari che si incastrano l'una nell'altra. Un disegno che rifiuta la simmetria e trasforma anche l'ingresso in un gesto architettonico preciso, chiudendo il progetto nello stesso spirito con cui è nato: attraverso il contrasto, la materia e la ricerca di un equilibrio mai scontato.

►Larice spazzolato
Verniciatura ad acqua
effetto naturale



►Finestra a bilico
orizzontale

►Vetro esterno
serigrafato filo
lamiera



►Portoncino a
bilico verticale
lavorazione a
progetto



LEGNO SPAZZOLATO

LA MATERIA CHE RESTA PROTAGONISTA

▪ DESIGNER

Studio Mario Bellini

▪ Location

High Point -USA-

LA BELLEZZA DEL LEGNO NON VA CORRETTA,
VA MESSA IN LUCE.

Nella campagna trevigiana, questa residenza in mattoni a vista mantiene un disegno ordinato e simmetrico della facciata. I balconi in legno, tinti di rosso, ne scandiscono il prospetto con una presenza calda e riconoscibile; sul retro, le grandi porte-finestre alzanti scorrevoli aprono la zona giorno verso il portico e il giardino, lasciando entrare luce e verde negli ambienti.

All'interno, il linguaggio cambia registro. Gli spazi si fanno chiari ed essenziali, in equilibrio tra la sobrietà contemporanea delle superfici e il calore del legno lasciato a vista. Serramenti, porte-finestre scorrevoli e porte interne condividono la stessa finitura spazzolata, scelta per dare profondità alla materia e continuità all'intero progetto. La lavorazione spazzolata asporta le fibre più tenere e lascia emergere il disegno naturale delle venature, che rimane leggibile in rilievo anche sotto le tonalità più chiare. Il bianco non nasconde il legno, ma ne conserva la presenza e la matericità, rendendone la trama percepibile alla vista e al tatto.

►Porta scorrevole interna in
abete spazzolato orizzontale
laccato bianco.





A completare il progetto sono gli elementi in ottone, disegnati e realizzati su misura per il portoncino esterno e per la porta scorrevole interna. Incorniciato da un profondo imbotte metallico, il portoncino mette in relazione mattone, legno e ottone. Il maniglione a mezzaluna diventa un segno scultoreo sulla superficie lignea; all'interno, il lungo maniglione verticale sottolinea con discrezione le proporzioni della porta. Non semplici accessori, ma dettagli capaci di coniugare funzione e identità.

Ogni serramento può essere completato con maniglioni, serrature elettriche e sistemi di sicurezza scelti insieme al cliente, affinché ogni soluzione tecnica si integri nel disegno complessivo. È in questa cura che si misura la differenza: in una superficie che potrebbe essere semplicemente verniciata e che, invece, continua a mostrare il disegno autentico del legno; in un dettaglio funzionale che diventa parte dell'architettura.

►Portoncino Teak
finitura ad olio
naturale

►Maniglione su disegno
in ottone pieno,
effetto brunito





REALIZZAZIONI AD ARCO

L'ELEGANZA DELLA DISCREZIONE

▪ **DESIGNER**
Studio Mario Bellini

▪ **Location**
High Point -USA-

RESTAURARE SIGNIFICA PRIMA DI TUTTO ASCOLTARE.
L'EDIFICIO, IL LUOGO, CHI LO ABITA.

In questa dimora storica dalla facciata affrescata, l'apertura ad arco non poteva essere modificata. La finestra ad arco reale è stata quindi realizzata su misura per seguire esattamente il profilo della muratura antica, senza intervenire sulla cornice in pietra né sull'inferriata originale.

Un lavoro di precisione, pensato per inserirsi nell'esistente con discrezione, preservando forme e proporzioni che appartengono alla storia dell'edificio.



►Finestra ad arco reale
In abete mordenzato
tinta noce





Abete mordenzato tinta noce, partitura ridotta al minimo, vetrata unica. La massima trasparenza possibile, perché nulla sottragga valore alla facciata dipinta e il giardino resti visibile per intero. Dall'interno, il serramento asseconda la geometria dell'arco e lascia che siano la luce, il verde e l'architettura originaria a rimanere protagonisti. Interventi come questo nascono da un dialogo.

Comprendere le esigenze di chi abita e i limiti di ciò che esiste è la parte del nostro lavoro che precede la falegnameria. Perché realizzare un serramento su misura significa anche saper riconoscere ciò che deve essere aggiunto e, soprattutto, ciò che merita di essere conservato.

tecniche
color

tecniche

Credits